

REGOLAMENTO TIPO PER CONCORSI INTERNAZIONALI DI ARCHITETTURA E URBANISTICA ADOTTATO DALL'U.I.A.

Il Regolamento tipo, adottato dall'*Union Internationale des Architectes*, ha lo scopo di definire i principi sui quali sono fondati i concorsi internazionali e che debbono essere osservati dai promotori nell'organizzazione di un concorso.

DISPOSIZIONI GENERALI

articolo 1

Viene considerato "internazionale" ogni concorso aperto ad architetti, urbanisti o gruppi di esperti rappresentati da un capogruppo architetto o urbanista, aventi diverse nazionalità e residenti in differenti paesi e ai membri di altre professioni che esercitano in associazione con essi. I concorsi aperti a tutti gli architetti, urbanisti e professionisti che esercitano con essi, vengono definiti "pubblici". Il presente Regolamento comprende sia i "concorsi pubblici" che i "concorsi ad inviti" (nei quali sono imposte alcune restrizioni) e a volte i "concorsi speciali".

articolo 2

I concorsi internazionali possono essere classificati in "Progetti" o concorsi di "idee".

articolo 3

I concorsi internazionali possono essere organizzati in una o due *fasi*.

articolo 4

Il regolamento e il programma di un concorso internazionale devono essere *identici per tutti* i concorrenti.

articolo 5

Una copia del *regolamento e del programma completo* di ogni concorso sarà indirizzato all'Unione Internazionale degli Architetti, designata qui di seguito come UIA, e, gratuitamente e simultaneamente a tutte le Sezioni nazionali dell'UIA. Le risposte ai quesiti posti dai concorrenti saranno comunicate all'UIA e a tutte le Sezioni nazionali dell'UIA.

articolo 6

Tutti i programmi non pubblicati in *una delle lingue ufficiali* dell'Unione Internazionale degli Architetti (inglese, spagnolo, francese o russo) saranno accompagnati dalla traduzione in almeno una delle lingue suddette. Tale traduzione verrà pubblicata contemporaneamente al testo originale. I concorrenti non saranno tenuti a presentare il proprio materiale in più di una delle lingue ufficiali dell'UIA.

articolo 7

Tutti i progetti saranno presentati e giudicati *anonimamente*.

articolo 8

La notizia di un concorso internazionale sarà comunicata dall'Ente banditore e dal Segretario Generale dell'UIA a tutte le Sezioni nazionali, alle quali sarà richiesta la

pubblicazione del bando stesso nelle riviste e giornali tecnici oppure la diffusione tramite i vari mezzi a loro disposizione, il più simultaneamente possibile, affinché gli interessati possano ottenere in tempo utile il regolamento e il programma completo. Detta notizia dovrà anche indicare dove e come è possibile reperire il programma del concorso e specificare che il programma stesso ha ottenuto l'approvazione da parte dell'UIA (vedi art. 15).

CONSIGLIERE PROFESSIONISTA

articolo 9

L'ente banditore deve designare un Consigliere professionista, preferibilmente un architetto (che potrebbe anche essere un urbanista nel caso di un concorso di urbanistica), per elaborare il programma e supervisionare lo svolgimento del concorso.

CONDIZIONI DEI CONCORSI INTERNAZIONALI

articolo 10

Le condizioni di un concorso internazionale a una o due fasi, pubblico oppure ad inviti, devono illustrare chiaramente:

- a) *lo scopo* del concorso e le intenzioni dell'Ente banditore;
- b) *i dati* del problema da risolvere;
- c) *le condizioni pratiche* alle quali debbono attenersi i *concorrenti*.

articolo 11

Il programma deve attuare una distinzione rigorosa tra le *condizioni obbligatorie* ed essenziali e quelle che concedono al concorrente una *libertà di interpretazione* più ampia possibile. I progetti saranno presentati in conformità alle norme contenute nel regolamento.

articolo 12

Le informazioni di base fornite ai concorrenti (di carattere sociale, tecnico, economico, geografico, topografico, ecc.) devono essere chiare e non prestarsi ad un'errata interpretazione. Nei concorsi a due fasi, l'ente banditore potrà fornire ai concorrenti ammessi alla seconda fase, delle indicazioni complementari approvate dalla Giuria.

articolo 13

Il regolamento deve precisare il numero, la natura, la scala e le dimensioni degli elaborati, piani e plastici richiesti, nonché le condizioni di accoglimento di detti elaborati, piani e plastici. Nel caso venga richiesto un estimativo di costo, esso dovrà essere presentato in forma normalizzata, in conformità con le indicazioni fornite dal regolamento.

articolo 14

Di regola, l'ente banditore di un concorso internazionale utilizzerà il *sistema metrico*; in caso contrario, un'equivalenza metrica verrà allegata al programma.

APPROVAZIONE DA PARTE DELL'UIA

articolo 15

L'Ente banditore può annunciare che il concorso è sotto il patronato dell'UIA soltanto dopo aver ottenuto l'approvazione scritta, da parte dell'UIA stessa, delle condizioni del concorso, comprese le date previste, i costi di iscrizione e la composizione della Giuria.

ISCRIZIONE DEI CONCORRENTI

articolo 16

I concorrenti devono iscriversi presso l'Ente banditore non appena ricevuti i dettagli del concorso. La registrazione sottintende l'accettazione del regolamento del concorso.

articolo 17

L'Ente banditore metterà a disposizione dei concorrenti tutta la documentazione necessaria all'elaborazione dei progetti. Se la consegna della documentazione è subordinata al pagamento di un *deposito*, tale versamento verrà rimborsato ai concorrenti che avranno consegnato un elaborato eseguito a regola d'arte, a meno che venga stabilito altrimenti.

articolo 18

Per la seconda fase saranno resi noti soltanto in casi eccezionali da concordare con la Giuria prima della pubblicazione del bando.

PREMI, INDENNITÀ E ONORARI

articolo 19

Il regolamento di un concorso deve stabilire il numero e l'importo dei premi da assegnare. Essi debbono essere rapportati all'entità del progetto e del lavoro richiesto ai concorrenti e delle relative spese affrontate.

articolo 20

Allorché si tratti di un concorso di urbanistica, il quale, per la sua natura può essere comparato a un concorso di idee, dato che il lavoro viene generalmente eseguito da enti pubblici e generalmente a lungo termine, si *raccomanda particolarmente* l'Ente banditore di assegnare dei premi che ricompensino adeguatamente i concorrenti per le loro idee e il lavoro da essi svolto.

articolo 21

L'Ente banditore si impegna ad accettare le decisioni della Giuria e a versare i *premi entro un mese* dalla proclamazione dei risultati del concorso.

articolo 22

In un concorso ad inviti, oltre ai premi regolamentari, deve essere previsto un onorario per ciascun concorrente invitato.

articolo 23

Nei concorsi a due fasi, un onorario equo verrà versato a tutti i concorrenti prescelti per la seconda fase. Tale somma, attribuita a titolo di rimborso per il lavoro supplementare svolto nella seconda fase, sarà stabilita dal regolamento del concorso e considerata distintamente dai premi regolamentari.

articolo 24

Il regolamento deve indicare *l'utilizzazione* esatta che l'Ente banditore intende fare del *progetto primo classificato*. I progetti non possono essere utilizzati altrimenti né modificati in alcun modo senza l'autorizzazione dell'autore.

articolo 25

Nei concorsi di progettazione, l'assegnazione del primo premio comporta per il promotore l'obbligo di affidare l'esecuzione dell'opera all'autore del progetto. Tuttavia, se il concorrente primo classificato non fosse ritenuto in grado di porre in esecuzione l'opera da parte della Giuria, quest'ultima potrà invitarlo ad affiancarsi a un altro architetto o urbanista da lui scelto e approvato dalla Giuria e dall'Ente banditore.

articolo 26

Il regolamento dei concorsi di progettazione deve prevedere l'assegnazione, a titolo di indennità al *vincitore del primo premio*, di una somma ulteriore pari all'importo del primo premio già versato, nel caso in cui non venisse firmato nessun contratto di esecuzione entro 24 mesi dalla proclamazione dei vincitori da parte della Giuria. Tuttavia, sebbene abbia ricompensato in tal modo il vincitore del primo premio, l'Ente banditore non acquisisce il diritto di eseguire il progetto senza la collaborazione dell'autore.

articolo 27

Nei *concorsi di idee*, se l'Ente banditore ha intenzione di utilizzare, totalmente o parzialmente, il progetto primo classificato o un altro dei progetti, lo farà, per quanto gli sarà possibile, in collaborazione con l'autore. Le condizioni di tale collaborazione devono essere sottoposte all'approvazione dell'autore.

ASSICURAZIONE

articolo 28

L'Ente banditore del concorso *assicurerà* i progetti dal primo momento in cui se ne assumerà la responsabilità. L'ammontare del rischio sarà indicato nel regolamento.

DIRITTI D'AUTORE E DI PROPRIETÀ

articolo 29

L'autore di un progetto conserva l'intera *proprietà artistica* della propria opera; senza il suo consenso formale non potrà essere apportata alcuna alterazione o modifica.

articolo 30

Il progetto primo classificato può essere utilizzato dall'Ente banditore soltanto dopo

averne commissionato l'esecuzione allo stesso autore. *Nessun progetto*, vincitore o no, *potrà essere utilizzato* totalmente o parzialmente dal promotore senza l'autorizzazione del relativo autore.

articolo 31

Di norma, l'Ente banditore può esercitare il proprio diritto di proprietà su un progetto nei limiti di una *sola* esecuzione. Comunque, il regolamento del concorso può prevedere il caso di una esecuzione multipla e fissarne le condizioni.

articolo 32

In ogni caso, l'autore del progetto mantiene il *diritto di riproduzione*, salvo stabilito altrimenti dal regolamento.

GIURIA

articolo 33

La giuria deve essere costituita *prima dell'apertura del concorso*. L'elenco dei membri effettivi e supplenti deve essere contenuto obbligatoriamente nel regolamento.

articolo 34

Di regola, i membri della Giuria vengono designati dall'Ente banditore previa *approvazione da parte dell'UIA*. L'UIA fornirà il proprio aiuto all'Ente banditore nella scelta dei membri della Giuria.

articolo 35

La Giuria deve essere composta da un numero limitato di persone, di varie nazionalità, con una maggioranza di architetti o urbanisti liberi professionisti, o in casi particolari, professionisti che esercitano in forma associata. Tale numero non dovrebbe essere superiore a sette e comunque dovrebbe rimanere dispari.

articolo 36

Almeno uno dei membri della Giuria sarà nominato dall'UIA, come stabilito nel regolamento del concorso.

articolo 37

E' indispensabile che tutti i membri della Giuria, titolari con diritto di voto e supplenti senza diritto di voto, prendano parte a tutte le riunioni tenute dalla Giuria stessa nel corso del proprio mandato.

articolo 38

Se un membro titolare è assente durante la prima riunione, un supplente acquisirà il diritto di voto al suo posto per l'assunzione di tutte le delibere. Se, per una qualsiasi ragione, un membro titolare della Giuria deve assentarsi momentaneamente durante una delibera, un supplente acquisirà il suo diritto di voto per tale periodo specifico e ogni decisione presa sarà considerata definitiva. Se un membro titolare della Giuria sarà assente per la maggior parte delle delibere, oppure si ritira dall'incarico prima della conclusione dei lavori, dovrà cedere il proprio diritto di voto a un supplente anche per quanto concerne la decisione finale.

articolo 39

Il regolamento e il programma del concorso debbono essere *approvati*, prima della pubblicazione, da tutti i membri della Giuria.

articolo 40

Nessun membro della Giuria può, per un concorso, *partecipare*, direttamente o per interposta persona, a detto concorso, né ricevere l'affidamento, direttamente o per interposta persona, di una commissione relativa all'esecuzione dell'oggetto del concorso.

articolo 41

Non possono partecipare al concorso i dipendenti o associati dell'Ente banditore né coloro che hanno preso parte alla preparazione o all'organizzazione del concorso.

articolo 42

Le delibere della Giuria saranno prese in base *alla maggioranza dei voti* e con una votazione separata per ogni progetto presentato. In caso di parità di voti, prevarrà la delibera che avrà raccolto il voto del Presidente. Sia la graduatoria dei premiati che la *relazione conclusiva* che la Giuria dovrà presentare all'Ente banditore, porteranno la firma di tutti i membri della Giuria stessa prima del suo scioglimento e una copia della citata relazione dovrà altresì essere inviata all'UIA.

articolo 43

In un concorso a due fasi, la *stessa Giuria* deve giudicare *le due fasi* del concorso. In nessun caso un concorso approvato dall'UIA come concorso a una fase può dar luogo a una seconda fase, a meno che si concordino con l'UIA il programma e l'indennità da versare ai concorrenti come completamente dei premi previsti nel concorso iniziale. Nel caso si prolunghi lo svolgimento del concorso, l'Ente banditore dovrà provvedere alla nomina della stessa Giuria che ha preso parte alla prima fase del concorso.

articolo 44

Tutti i disegni, le fotografie, i plastici e i documenti presentati con il progetto ma *non richiesti dal regolamento*, devono essere eliminati dalla Giuria prima dell'esame del progetto stesso.

articolo 45

La Giuria *dichiarerà eliminati* quei progetti che essa non riterrà conformi alle condizioni obbligatorie, alle disposizioni e al regolamento del concorso.

articolo 46

La Giuria deve assegnare i *premi*. *Le delibere* della Giuria debbono essere *rese pubbliche* in una data stabilita con l'UIA e precisata nel programma del concorso. Esse sono inappellabili. La Giuria, durante l'assegnazione dei premi, dovrà provvedere al pagamento dell'importo totale delle somme previste per i premi nelle condizioni del concorso. Nei concorsi di idee, verrà assegnato un primo premio.

articolo 47

I *rimborsi*, spese di viaggio e indennità dovute ai membri della *Giuria*, sono a carico dell'Ente banditore.

ESPOSIZIONE DEI PROGETTI

articolo 48

Tutti i progetti, compresi i progetti posti fuori concorso dalla Giuria, devono essere esposti, di norma, per almeno due settimane, insieme a una copia della relazione firmata dalla Giuria. L'esposizione sarà gratuita e aperta al pubblico.

articolo 49

L'Ente banditore comunicherà in tempo utile ai concorrenti iscritti, la data e il luogo dell'esposizione pubblica, dei risultati del concorso e invierà agli stessi la relazione della Giuria. Dovrà inoltre darne comunicazione all'UIA e a tutte le Sezioni nazionali. Alcune fotografie dei progetti premiati saranno inviate all'UIA per un'eventuale pubblicazione.

articolo 50

Nei concorsi a due fasi, i progetti presentati nel corso della prima fase debbono rimanere segreti fino al giudizio finale.

RESTITUZIONE DEI PROGETTI

articolo 51

Dopo la chiusura della mostra pubblica, tutti i disegni e i piani, con l'eccezione di quelli premiati o acquistati e quindi trattenuti dall'Ente banditore, saranno *distrutti*, salvo parere contrario espresso nel regolamento del concorso. Qualora i plastici venissero richiesti, essi saranno restituiti ai propri autori a *spese dell'Ente banditore* entro un mese dalla data di chiusura della mostra pubblica.